



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**Titolo del progetto:**

MORE CARE: UN AIUTO CHE FA LA DIFFERENZA

**Settore ed area di intervento del progetto :**

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

*9 posti senza vitto e alloggio*

Sede di servizio	N° volontari
Società Centrale Femminile San Vincenzo Cremona Onlus - Focolare Grassi	1
Centro Locale di Parità – Comune di Cremona	1
Associazione Donne Contro la Violenza Onlus (Crema)	1
Associazione M.I.A. - Movimento Incontro Ascolto (Casalmaggiore)	1
A.I.D.A. Associazione Incontro Donne Antiviolenza - Comune di Cremona	1
Centro di solidarietà “Il Ponte”	4

**Obiettivi del progetto:**

Gli obiettivi generali del progetto intendono valorizzare la rete dei servizi del pubblico e del privato sociale volti al contrasto della violenza di genere e alla lotta contro la povertà e la grave marginalità, fenomeni spesso correlati tra loro, stante anche il target prioritario delle donne vittime di maltrattamento (donne straniere con minori a carico). Le finalità sono:

- Sostenere, valorizzare e potenziare l'attività delle singole organizzazioni della Rete di progetto per rinforzare il loro impatto nella comunità di riferimento;
- Promuovere un sistema di conoscenze e dati relativi ai contenuti del progetto a livello locale, con un focus specifico su grave marginalità e violenza di genere;
- Promuovere nel territorio provinciale una cultura delle pari opportunità, sensibilizzando istituzioni e cittadinanza.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

- Segreteria informativa; supporto alla rete territoriale;
- percorsi di accompagnamento educativo sia all'interno della struttura sia in rete con i servizi di competenza;
- accoglienza, ascolto e sostegno alle donne vittime di violenza di genere, sia tramite il servizio di ascolto telefonico sia tramite l'attività di sportello e di accompagnamento;
- Incontri di raccordo con le organizzazioni che raccolgono generi di prima necessità; attività di sportello di accoglienza;
- Ideazione e realizzazione di eventi finalizzati all'incremento delle competenze e della capacità progettuale di operatori e volontari della rete;
- Inserimento dati; rielaborazione dei report;
- Organizzazione e realizzazione di percorsi ed eventi; presentazioni di progetti condivisi.

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

MONTE ORE ANNUO 1145 ORE

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI: 5

PARTICOLARI OBBLIGHI: si richiede flessibilità dell'orario di servizio e disponibilità per eventuali attività in orari e giorni diversi rispetto al normale servizio ed altri appuntamenti estemporanei definiti in itinere. Rispetto dello statuto comunale. Obblighi previsti dal bando del Servizio civile volontario.

Obbligo di riservatezza in merito ai temi e ai dati trattati durante il servizio, come richiesto dalle norme e dai regolamenti in materia di protezione di dati sensibili nonché della privacy di tutti gli utenti con particolare attenzione alle figure che non hanno ancora raggiunto la maggior età e alle persone in situazioni di fragilità. Rispetto di tutti gli altri aspetti normativi che regolano il funzionamento e l'organizzazione dei servizi erogati dalle sedi di progetto, con particolare attenzione anche agli aspetti della sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il Comune di Cremona si avvarrà di propri criteri appositamente costruiti, definiti e condivisi dalla Giunta Comunale. Le selezioni verranno effettuate da Commissioni nominate con apposito atto (una per ogni progetto) e composte da due osservatori, un facilitatore della comunicazione, un selettore accreditato, gli OLP delle sedi di impiego coinvolte ed un segretario verbalizzante. Le Commissioni si incaricheranno della osservazione dei gruppi, dell'analisi delle caratteristiche individuali e di gruppo, della valutazione dei titoli e della successiva conduzione dei colloqui. Non appena stilata, la graduatoria sarà pubblicata, in attesa di approvazione, sui siti internet di riferimento e l'esito della selezione sarà comunicato tempestivamente a tutti i candidati. Nello specifico, il nuovo sistema di selezione è caratterizzato dalla valutazione dei seguenti aspetti:

- a) OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti)**
- b) ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)**
- c) COLLOQUIO INDIVIDUALE (max 60 punti).**

Il limite per valutare l'idoneità del candidato è 60/100 punti.

L'aspirante volontario che non si presentasse al colloquio di gruppo, perderebbe l'opportunità di partecipare al colloquio individuale, venendo automaticamente escluso dalla graduatoria, fatta salvo situazioni particolari da valutare singolarmente (es. malattia, esami universitari...).

**Strumenti e tecniche utilizzati:**

- Griglia osservazione di gruppo:

Mediante l'osservazione realizzata da parte di due osservatori e la conduzione del gruppo da parte del facilitatore, saranno valutati gruppi composti al massimo da 10 partecipanti, al fine di facilitare l'osservazione e la comunicazione trasversale. Agli aspiranti operatori volontari verrà richiesto di esprimere il proprio punto di vista su un argomento definito e, in un lasso di tempo assegnato, di rappresentare in forma scritta quanto emerso e di presentarlo alla commissione.

- Scala di valutazione dei titoli

- Colloquio individuale tramite scheda

**a) OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti).**

Ogni selezione di gruppo avrà la durata massima di 45 minuti, a cui seguirà la valutazione mediante schede individuali per ciascun partecipante. Tale valutazione comprende l'analisi di competenze cognitive (max 8 punti), relazionali (max 6 punti) e personali (max 6 punti), suddivise secondo i seguenti criteri:

<b>Area COMPETENZE COGNITIVE</b>		
	1	2
Precisione e accuratezza		
Rispetto di regole e istruzioni		
Capacità di analisi del compito e senso critico		
Creatività/originalità		
<b>Area COMPETENZE RELAZIONALI</b>		
	1	2
Ascolto		
Comunicazione efficace		
Capacità di creare un buon clima		
<b>Area COMPETENZE PERSONALI</b>		
	1	2
Gestione emozioni (equilibrio)		
Capacità di sostenere le proprie opinioni		
Partecipazione attiva e curiosa		

La valutazione, inoltre, terrà conto di eventuali criticità emerse durante il colloquio tra cui:

- Estrema timidezza

- Scarso interesse verso la prova
- Posizione accentratrice

### **b) ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)**

#### 1) TITOLO di STUDIO (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Laurea attinente al progetto = 8 punti

Laurea non attinente al progetto = 7 punti

Laurea triennale attinente al progetto = 7 punti

Laurea triennale non attinente al progetto = 6 punti

Diploma attinente al progetto = 6 punti

Diploma non attinente al progetto = 5 punti

Frequenza scuola secondaria di II grado = fino a 4 punti (per ogni anno concluso 1 punto)

#### 2) TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Attinenti al progetto = fino a 3 punti

Non attinenti al progetto = fino a 2 punti

Non terminato = fino a 0.5 punti

#### 3) ESPERIENZE PRECEDENTI, valutabili secondo i criteri di attinenza al progetto e di durata dell'esperienza (da 15 giorni ad 1 anno; fino a 6 mesi l'esperienza viene considerata non duratura, da 6 mesi a 1 anno duratura), valutabili come segue:

ATTINENTE NON ATTINENTE

DURATURA 6 punti 4 punti

NON DURATURA 5 punti 3 punti

#### 4) ALTRE CONOSCENZE, valutabili dietro presentazione di certificazione da parte del candidato (fino a 3 punti):

Lingue straniere

Conoscenze informatiche

Patente di guida

Frequenza universitaria

Frequenza master/dottorato di ricerca

Attestati riconosciuti (es. corso volontario 1° Soccorso, bagnino, antincendio...)

### **c) COLLOQUIO INDIVIDUALE (fino a 60 punti)**

Comprende la valutazione dei seguenti aspetti:

#### **DISPONIBILITÀ** (max 12 punti) a:

Flessibilità oraria (3 punti)

Missioni/ partecipazione eventi – convegni (3 punti)

Pernottamenti (3 punti)

Trasporti (3 punti)

**MOTIVAZIONE** (max 12 punti) del candidato di adesione al progetto come:

Percorso di cittadinanza attiva (3 punti)  
Esperienza professionalizzante (acquisizione di competenze) (3 punti)  
Esperienza di pre-inserimento lavorativo (3 punti)  
Fonte di reddito (3 punti)

**ADEGUATEZZA AL CONTESTO** (max 12 punti), valutando:

Comprensione (3 punti)  
Espressione (3 punti)  
Comunicazione non verbale (3 punti)  
Empatia (3 punti)

**IDONEITÀ** del candidato al servizio (fino a 12 punti), valutando ad esempio l'età anagrafica in relazione ai servizi educativi o il genere rispetto ad ambiti di particolare assistenza, interessi personali attinenti al progetto scelto (esperienze di volontariato... )

**CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO** (max 4 punti)

Approfondita (4 punti)  
Discreta (3 punti)  
Sufficiente (2 punti)  
Non completa (1 punto)

**ASPETTATIVE DEL CANDIDATO** (fino a 8 punti), ad esempio l'interesse all'acquisizione di particolari abilità, l'approfondimento di tematiche inerenti il Servizio Civile, la possibilità di apportare concreto contributo alla comunità) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema.

**N.B. Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema**

Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato/a dei requisiti di legge e di quelli indicati nel singolo progetto dalle singole sedi di servizio. Saranno dichiarate/i non idonee/i le/i candidate/i prive/i dei requisiti indicati nel paragrafo precedente o che non si presenteranno alle osservazione di gruppo nelle date indicate dall'Ente.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Ai volontari sarà rilasciato un attestato specifico delle competenze da parte di AFOL METROPOLITANA – Agenzia per la formazione orientamento lavoro – ENTE TERZO  
Ai volontari sarà rilasciato un attestato specifico delle competenza linguistiche a cura di British Council( ente per la promozione delle relazioni culturali e per la diffusione della cultura britannica all'estero)che, tramite esami, attesterà il livello didattico di partenza e quello conseguito, collegati al Quadro Europeo Comune di Riferimento ed ai principali esami ESOL. La sede di Milano, in particolare, è test center per gli esami ESOL di Cambrige. L'attestato è riconosciuto a livello internazionale.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Silvia Iacchetti	Il coordinamento nei servizi del Centro di solidarietà	4
<b>Modulo:</b> Il counseling nei servizi di accoglienza L'accoglienza delle famiglie in grave povertà La rete dei servizi per l'inclusione e la marginalità		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Alessandra Tortini	La mediazione interculturale	4
<b>Modulo:</b> I codici culturali e la povertà La funzione del mediatore nei servizi di accoglienza Come costruire percorsi per l'autonomia		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Monica Pedroni	Il quadro normativo nella violenza di genere	4
<b>Modulo:</b> Inquadramento giuridico nazionale ed internazionale La convenzione di Istanbul Le norme a tutela delle donna nel settore civile e penale		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Simona Frassi	Educazione e prevenzione nella lotta contro la violenza di genere	4
<b>Modulo:</b> La rete interistituzionale contro la violenza di genere Cosa sono i centri antiviolenza Come funzionano i centri antiviolenza nella protezione e tutela delle vittime Il rapporto tra i centri antiviolenza e i servizi comunali e privati preposti		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Greta Savazzi	La gestione dei CAV	4
<b>Modulo:</b> Le metodologie dell'accoglienza nelle diverse tipologie di donne vittime di violenza Il rapporto con i minori Il lavoro di rete e di sviluppo di comunità		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Rebecca Tamacoldi	La violenza di genere e i piani di zona	4
<b>Modulo:</b> La pianificazione delle politiche nei piani di zona Servizi sociali, centro di accoglienza e immigrazione nelle politiche di welfare		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Paola Merlini	La multidisciplinarietà nei progetti di contrasto alla violenza di genere	4
<b>Modulo:</b> Il lavoro nelle comunità residenziali Il lavoro di equipe: la costruzione di progetti personalizzati multidimensionali		

La figura del papà nei minori inseriti in comunità per mamme vittime di violenza Il lavoro con i servizi sociali del territorio e i servizi specialistici		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Lara Raffaini	Il sistema di protezione e accoglienza nei richiedenti asilo	4
<b>Modulo:</b> Il fenomeno della tratta di esseri umani Lo status di minore straniero non accompagnato		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Francesca Ramazzotti	Il comune di Cremona e i progetti di inclusione sociale	4
<b>Modulo:</b> La rete territoriale fra pubblico e privato Gli ambiti di intervento Le progettualità attive nel territorio		
<b>Formatore</b>		<b>Ore</b>
Chiara Rizzi		30
<b>Modulo:</b> Formazione linguistica per la preparazione agli esami ESOL di Cambridge (PET B1 e FCE B2)		
<b>Formatore</b>		<b>Ore</b>
Igori Scandolara		12
<b>Modulo:</b> Rischi connessi all'impiego dei volontari		

**La durata complessiva della formazione specifica sarà di 78 ore.**

**NB: Per approfondire ulteriormente i contenuti del progetto si invita alla consultazione della Scheda Dettagliata del Progetto.**